



COMUNE DI DIANO MARINA

Provincia di Imperia

“Riviera dei Fiori”

Decreto N. 19
Data di registrazione 28/03/2023

OGGETTO NOMINA DEL GESTORE DELLE SEGNALAZIONI IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO E FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO DEL COMUNE DI DIANO MARINA.

IL SINDACO

Visti rispettivamente:

- il D.Lgs. n. 109 del 22 giugno 2007, recante “*Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE*”;
- il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007, recante “*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*”;
- il Decreto del Ministero dell’Interno 17 febbraio 2011, n. 51134, recante “*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari*”;
- il provvedimento dell’Unità di Informazione Finanziaria per l’Italia del 4 maggio 2011 recante istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2015, n. 90313, recante “*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*”;
- il Decreto Legislativo n. 90 del 25 maggio 2017 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006*” che, introducendo rilevanti modifiche al previgente quadro normativo, ha ridefinito il perimetro ed il ruolo degli uffici pubblici all’interno del sistema di prevenzione, sostituendo integralmente l’art 10 con una disposizione intitolata “*Pubbliche Amministrazioni*” ed ha specificato che le disposizioni in tema di antiriciclaggio si applichino “*agli Uffici delle Pubbliche*

Amministrazioni” competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell’ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- procedimenti finalizzati all’adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici privati;

Richiamato altresì, il provvedimento 23 aprile 2018, pubblicato in G.U. 269 del 19/11/2018, ad oggetto *“Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”*;

Rilevato che le succitate disposizioni di legge mirano a prevenire ed a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l’attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono soggetti obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni, definiti soggetti operatori;

Considerato che il D.M. 25 settembre 2015, n. 90313, all’art 6, comma 4 e 5, prevede, nelle amministrazioni pubbliche, l’individuazione, con provvedimento formalizzato, del soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all’UIF (unità di informazione finanziaria della Banca D’Italia);

Ravvisata la necessità di dare attuazione al sopra riportato dettato normativo individuando il “gestore” delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo;

Preso atto che, ai sensi dell’art. 6, comma 5 del 25 settembre 2015, la persona individuata come gestore può coincidere con il Responsabile della Prevenzione della corruzione previsto dall’art. 1, comma 7, della legge n. 190/2012;

Atteso che quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) del Comune di Diano Marina è stato designato, con proprio Decreto n. 18 del 28.03.2023, il Segretario Generale pro tempore Dott.ssa Monica Veziano, la quale ha manifestato la propria disponibilità all’assunzione anche dell’incarico in oggetto;

Visti rispettivamente:

- l’articolo 50 del D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

DISPONE

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto e s’intendono qui integralmente richiamate;

2. di designare e nominare, per le motivazioni sopra richiamate, tenuto conto della struttura organizzativa dell'Amministrazione, la Dott.ssa Monica Veziano, Segretario Generale e Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.), quale Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio del Comune di Diano Marina;

3. di dare atto che:

- il Gestore delle Segnalazioni Antiriciclaggio è il soggetto delegato alla valutazione e trasmissione delle segnalazioni alla UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia);
- i Responsabili dei vari Servizi, hanno il compito di intercettare anomalie nelle operazioni e comportamenti riferibili ai soggetti esterni con cui si relazionano (anche con la collaborazione dei dipendenti addetti ad uffici che hanno contatto diretto con l'esterno) e di darne comunicazione scritta al Gestore, avendo cura di fornire tutti gli elementi, le informazioni ed i motivi del sospetto, utili alla segnalazione;

4. il presente decreto è comunicato al Segretario Comunale e a tutti i Responsabili dei Servizi e pubblicato all' Albo on line oltre che in Amministrazione Trasparente del sito Web del Comune, secondo le vigenti disposizioni di cui al D.Lgs 33/ 2013.

...

IL Sindaco
ZA GARIBALDI CRISTIANO / InfoCamere
S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)